

A BORDO CAMPO

La rabbia di Corioni «Il rigore l'ha visto soltanto l'arbitro»

Corioni (Juventus-Brescia): «Ha vinto la Juventus? Non me ne sono accorto. Tra le cinquantina persone presenti allo stadio una sola, cioè l'arbitro ha visto il rigore per la Juventus. Siamo una piccola squadra e oltre a lottare contro avversari più forti dobbiamo guardarci anche dal potere calcistico»

Battistini (Juventus-Brescia): «Ho giocato in grandi squadre e so come vanno certe cose. Ho visto Viali prendersela con Ravanelli per l'occasione sprecata prima ancora che l'arbitro fischiasse il penalty. Incredibile nemmeno loro avevano protestato per il presunto fallo»

Bonetti (Juventus-Brescia): «La Juventus è già forte così, certamente più del Brescia non dovrebbe aver bisogno di centri aiuti per vincere»

Catuzzi (Foggia-Roma): «La Roma ha giocato bene di rimessa e ci andò a mettersi problemi e soprattutto lasciandoci pochissimi spazi. Forse è mancata un po' di lucidità ma il cuore c'è stato tutto ed è un vero peccato che si sia perso»

Mazzoni (Foggia-Roma): «Ero spesso ai margini del campo perché volevo che i miei ragazzi non perdessero mai la concentrazione. Quando c'è di mezzo il Foggia non si è mai svenato perché è una squadra che non mollerà mai»

Bianchi (Inter-Torino): È stata una vittoria sofferta. La squadra non mi è piaciuta nel primo tempo quando i miei sono apparsi contriti e hanno poco movimento. Nella seconda parte è andata meglio e anche dopo il gol del pareggio granaia siamo ripartiti con autorità. La serenità di solito arriva quando arrivano i punti»

Bergomi (Inter-Torino): «Capisco bene la loro amarezza a noi di perdere al 90' era già capitato a Foggia. Bergomi si ricorda anche del contestato presidente Pellegrini assente oggi da San Siro. Così come del resto il «pretendente» più accreditato Massimo Moratti. Sono contento per lui finalmente una soddisfazione dopo tutto quello che sta soffrendo»

Jonk (Inter-Torino): «Il tiro da lontano è un numero del mio repertorio. Un gol così lo avevo già segnato proprio al Toro»

Rincon (Reggiana-Napoli): Un gol che mi farà stare tranquillo almeno questa settimana. È un gol importante per me e per la squadra. La vittoria ci allontana dalla zona retrocessione e ci avvicina alla lotta per la zona Uefa»

Boskov /1 (Reggiana-Napoli): «La nostra cultura calcistica è ben diversa da quella colombiana. Io ho sempre saputo che Freddi poteva essere un buon giocatore anche a Napoli. Le sue difficoltà ormai sono superate e mi attendo buone

prove da lui anche al San Paolo. Boskov /2 (Reggiana-Napoli): «La vittoria con la Reggiana è importantissima ma ogni vittoria lo è. Certo se riusciamo a battere la Cremonese in casa domenica prossima non vorrò più sentir parlare di lotta per non retrocedere»

Ferrari (Reggiana-Napoli): «Il pubblico ha contestato oggi sia in campo che fuori. Sono cose che non capisco. La nostra sconfitta non cambia di una virgola la nostra situazione. Dovremo lottare fino ai limiti con le unghie e con i denti»

Gregucci (Reggiana-Napoli): «I tifosi devono sapere che noi letteremo sino alla fine. A nessuno piace vedersi sfuggire la serie A senza reagire»

Simoni (Cremonese-Parma): «Sono contento perché c'è stata una buona prestazione della mia squadra. Il risultato tutto sommato non fa una grinza. Abbiamo sfruttato male alcuni lanci in profondità che ci avrebbero dato la possibilità di creare qualche situazione pericolosa soprattutto nel primo tempo. La squadra ha reagito bene dopo l'improvviso svanimento in apertura di ripresa. La cosa che mi lascia più soddisfatto è che ultimamente abbiamo dato continuità alle nostre prestazioni e i risultati sono evidenti»

Scala (Cremonese-Parma): «Eravamo convinti di fare qualcosa di più di un pareggio. Ho visto la mia squadra quasi frenata. Di fronte avevano una bella Cremonese sempre pronta e pericolosa a proporsi in contropiede. Al di là del risultato non ho motivo di essere incavolato più di tanto. Continueremo per la nostra strada cercando di credere sempre nell'obiettivo da raggiungere»



Corioni, presidente del Brescia

«Eravamo convinti di fare qualcosa di più di un pareggio. Ho visto la mia squadra quasi frenata. Di fronte avevano una bella Cremonese sempre pronta e pericolosa a proporsi in contropiede. Al di là del risultato non ho motivo di essere incavolato più di tanto. Continueremo per la nostra strada cercando di credere sempre nell'obiettivo da raggiungere»

«Eravamo convinti di fare qualcosa di più di un pareggio. Ho visto la mia squadra quasi frenata. Di fronte avevano una bella Cremonese sempre pronta e pericolosa a proporsi in contropiede. Al di là del risultato non ho motivo di essere incavolato più di tanto. Continueremo per la nostra strada cercando di credere sempre nell'obiettivo da raggiungere»

GLI ARBITRI

AMENDOLIA 6 (Cremonese-Parma): come poco ma fischia con criterio e mestiere. Solo un ammonito Benarrivo. Sembra giusta la decisione di concedere il rigore sul contrasto Verdelli-Baggio nel secondo tempo come giusta quella di ignorare un impatto Pirri-Couto nel finale. Piuttosto molte ombre permangono su altri due episodi in area lombarda: un altro intervento Verdelli-Baggio e una trattenuta di De Agostini su Branca questa veramente più che sospetta.

RODOMONTI 6.5 (Foggia-Roma): trentaduesima presenza in serie A per l'arbitro abruzzese. Ottava quest'anno Nean che un'insufficienza nei sette precedenti e anche oggi un'ottima direzione. Rodomonti come molto e si trova sempre nel posto giusto al momento giusto. Puntuale nelle ammonizioni e anche nelle espulsioni di Bucaro e Pacentini al secondo richiamo ufficiale.

BESCHIN 6 (Genoa-Milan): non ha senso giudicare la prova dell'arbitro di Legnago nella domenica allucinante di Genova.

COLLINA 6.5 (Inter-Torino): bene la partita. Sempre vicino all'azione ammonisce quando deve ammonire. Sul rigore concesso all'Inter (uscita di Pastine su Bergkamp) Collina non ha avuto esitazioni. L'errore è stato di Pastine ingenuo a uscire in quel modo.

RACALBUTO 5.5 (Juventus-Brescia): di rigore ne vede due (la Juventus ne pretende un altro per presunto fallo su Kohler) uno per parte. Dalla tribuna sembra certo quello del Brescia sul secondo: ci affidiamo alla moviola. Insufficiente nel governo della gara distribuisce cartellini d'ammonizione come la stessa precipitazione con cui un celerino anni Cin-

quanta usava il manganello. BORRIELLO 6 (Lazio-Bari): senza infamia e senza lode un arbitraggio tranquillo privo di sbavature. Anche nella sua norma direzione però il fischietto di Mantova non dà la sensazione di essere un «duro». Dovrebbe estrarre il cartellino con più continuità e con più decisione.

NICCHI 6.5 (Padova-Sampdoria): nella settima partita diretta in A in questa stagione Nicchi merita la terza sufficienza consecutiva. Domenica scorsa se l'era cavata bene in Torino-Genoa e anche ieri a Padova è stato all'altezza in una partita non difficile. Un solo dubbio: il gol annullato a Platt per fuori gioco. In effetti l'inglese era in posizione di off side al momento del passaggio in profondità di Guillit il suo colpo di tacca - quindi - è tanto bello quanto inutile.

BAZZOLI 6 (Reggiana-Napoli): direzione tutto sommato tranquilla anche se infarcita di diversi errori di valutazione. Talvolta ignora la norma del varo taggio sbaglia a non ammonire Gregucci per un brutto fallo in apertura su Agostini non sempre è vicino all'azione ma nell'economia della partita non incide. E di questi tempi è già un merito.

CLASSIFICA

Table with 2 columns: Rank and Points. 1) COLLINA (8) 6.56, 2) AMENDOLIA (8) 6.37, 3) PELLEGRINO (6) 6.33, 4) BOGGI (8) 6.25, 5) PAIRETTO (6) 6.25, 6) RODOMONTI (8) 6.25, 7) BRASCHI (8) 6.00

AVEVA RAGIONE LUI

Il tuffo di Ravanelli E su Branca il rigore c'era

«Aveva ragione Collina (Inter-Torino) Bergkamp non è certo un fulmine di guerra almeno in questo periodo però era riuscito a guadagnarsi una bella palla nella rea del Torino. Lanciato verso la rete il portiere granaia Pastino non trovava altro modo per fermarlo che agganciarli le gambe. Aveva ragione Borriello (Lazio-Bari) Cravero entrava in area con comando sullo sprint con il barese Manighetti. I due non si toccavano neanche ma ecco che Cravero finisce rovinosamente a terra e invoca il dispendioso della massima punizione. L'unico ad essere convinto della giustezza di tale richiesta era lo stesso Cravero non certo l'arbitro Borriello che faceva giu-

stamente proseguire. Aveva ragione Borriello (Lazio-Bari) Sembra la ripetizione dell'azione precedente solo che questa volta Rambaudi si gettava a terra praticamente da solo. Inespugnabile la sua caduta tanto che l'arbitro forse stufo di tali esibizioni tuffatorie lo ammoniva. Aveva ragione Borriello (Lazio-Bari) Che i giocatori della Lazio fossero nervosi era evidente ma arrivare ad invocare a ogni pie so spinto il calcio di rigore non aveva alcun senso come nel caso dell'intervento di Annoni che spazzava l'area dopo aver stoppato la palla con la pancia. Certo forse da un punto di vista tecnico non è stato un intervento ottidioso ma le ma-

ni cosa entrano? Aveva ragione Carrera (Juventus-Brescia) Il tornante del Brescia attendeva in area e spalle alla porta il lancio di un compagno. Agganciata la palla si girava per puntare la rete. Dietro di lui si trovava però il difensore bianconero Carrera. Lo scontro era inevitabile e Sabau finiva a terra. Uno scontro classico di gioco ma l'arbitro veniva colto da improvvisa generosità e donava il rigore ai bresciani. Aveva ragione Racalbuto (Juventus-Brescia) Kohler in area avversaria si preparava ad eseguire una rovesciata. Forse si sbilanciava troppo e finiva schiena a terra. Aveva ragione Adani (Juventus-Brescia) Ravanelli si è fatto cono-

scere per i gol di testa in tuffo ma in questa occasione aveva mancato nel tuffo nella palla. Accanto a lui il difensore Adani che se aveva una colpa era quella di essersi fatto anticipare. Aveva ragione Branca (Cremonese-Parma) Qualco aveva letteralmente cinghiato l'attaccante del Parma forse per constatare il giro vita. Questo però impediva a Branca di muoversi costringendolo ad accacciarsi a terra. Rigore? Macché. Aveva ragione Nicchi (Padova-Sampdoria) Bello segnare di tacca ma Platt doveva almeno scontrarsi di aver un difensore davanti e non soltanto il portiere se non è fuorigioco.

IL GOL

«La Sampdoria è una squadra umorale con poche rivalità al mondo da questo punto di vista. Posso non cambiare gli allenatori ma non certo le sue caratteristiche. Così capita che una domenica riesca a fare cose stupende come ieri e la successiva non ne imbrocchi una lena ad esempio il primo gol segnato a Padova è stato praticamente perfetto assist di prima di Mancini per Platt che appena dentro l'area con una finta si è liberato di ben due avversari (Zatenni e Cucchi) si è accentrato ed ha infilato di precisione con un tiro di destro verso l'angolo alto della porta di Bonauti. Un bel gol che ha dato il «la» al successo donato»

TOTIP

Table with 3 columns: Rank, Name, Points. 1) Lazio-Effe 2, 2) Inviar X, 3) Permauro 2, 4) Orfeo Om 1, 5) Ora Op 1, 6) Flave Ks 2, 7) Nima Di Casei 2, 8) Lucagal 1, 9) Lanciflotta Ri 2, 10) Olmo Brazza 1, 11) Stamaina X, 12) Rose Best 1. MONTREPREMI L 2 268 488 000, QUOTE AL 12-12- L 63 014 000, ai 25-11- L 3 012 000, ai 3 041-10- L 248 000

RISULTATI

Table with 2 columns: Team and Score. ACIREALE-LECCE 2-0, ANCONA-SALERINITANA 1-1, ATALANTA-CHIEVO 3-2, F. ANDRIA-PALERMO 1-1, LUCCHESI-ASCOLI 5-1, PIACENZA-PERUGIA 1-0, UDINESE-PESCARA 2-1, VENEZIA-COSENZA 2-3, VERONA-CESENA 1-0, VICENZA-COMO 1-0

CLASSIFICA

Table with 4 columns: Squadre, Punti, Partite (Giocate, Vinte, Pari, Perse), Reti (Fatte, Subite), Media inglese. PIACENZA 37, UDINESE 33, F. ANDRIA 30, ANCONA 30, VERONA 29, PERUGIA 29, VENEZIA 28, SALERNITANA 28, CESENA 27, LUCCHESI 27, ATALANTA 26, VENEZIA 26, PALERMO 25, ACIREALE 22, PESCARA 21, CHIEVO V. 20, COSENZA 19, ASCOLI 17, COMO 16, LECCE 14

RISULTATI E CLASSIFICHE

Table with 3 columns: Girone A, Girone B, Girone C. Girone A: Risultati Massese-Alessandria 1-1, Carpi-Bologna 0-2, Palazzolo Carrarese 0-0, Crevalcore-Modena 0-0, Monza-Spallietto 3-1, Spal-Prato 1-2, Pistoiese-Pro Sesto 2-1, Fiorentina-Ravenna 0-1, Lefte-Spezia 2-1. Girone B: Risultati Casarano-Avellino 1-0, Chieti-Empoli 1-0, Gualdo-Barietta 0-0, Lodi-Anichini 0-0, Pontedera-Nola 0-0, Reggina-Athletico Catania 1-0, Sora-Juve Stabia 0-1, Trapani-Trapani 0-1, Sien-Torris 2-0. Girone C: Risultati Ponsacco-Baracca 1-0, Cecina-Cittadella 2-0, Forlì-Fermana 2-0, Monteverde-Livorno 1-1, Fano-Macerata 1-0, C. d. Sangro-Poggibonsi 2-0, Rimini-Sandona 0-0, Giulianova-Teramo 1-0, Legnano-Tempio 0-0, Lumezzane-Trento 2-1.

Table with 3 columns: Girone A, Girone B, Girone C. Girone A: Risultati Pavia-Aosta 0-0, Varese-Centese 1-0, Novara-Cremapergo 1-0, Torres-Lecco 1-0, Valdarno-Pro Vercelli 0-1, Brescello-Saronno 5-2, Olbia-Solbiata 1-0, Legnano-Tempio 0-0, Lumezzane-Trento 2-1. Girone B: Risultati Montevarch 36, Giuliano 35, Fano 32, Rimini 31, San Donato 30, Vis Pesaro 29, Livorno e C. di Sangro 28, Cecina 27, Forlì e Baracca 26, Teramo e Cittadella 24, Fermana 23, G. di Sangro 21, Ponsacco 18, Macerata 17, Poggibonsi 10, Baracca e C. di Sangro 1 p. in meno. Girone C: Risultati Vastese-Albanova 2-1, Albanova-Astrea 4-0, Battipaglia-Benevento 1-0, Molfetta-Bisceglie 1-1, Nocera-Castrovillari 0-1, Catanzaro-Formia 2-0, Sangueseppe-Pro none 0-0, Savoie-Matera 2-2, Fasano-Trani 0-2. Classifica Nocera 45, Matera 40, Albanova 37, Benevento 36, Savoie e Avezzano 31, Vastese 27, Pro none 26, Catanzaro 25, Fasano 24, Bari pugliese 23, Castrovillari 22, Formia 21, Sangueseppe 18, Astrea e Trani 17, Bisceglie 15, Molfetta 13.

Table with 3 columns: Girone A, Girone B, Girone C. Girone A: Risultati Livorno-Livorno 1-1, Fano-Macerata 1-0, C. d. Sangro-Poggibonsi 2-0, Rimini-Sandona 0-0, Giulianova-Teramo 1-0, Legnano-Tempio 0-0, Lumezzane-Trento 2-1. Girone B: Risultati Casarano-Avellino 1-0, Chieti-Empoli 1-0, Gualdo-Barietta 0-0, Lodi-Anichini 0-0, Pontedera-Nola 0-0, Reggina-Athletico Catania 1-0, Sora-Juve Stabia 0-1, Trapani-Trapani 0-1, Sien-Torris 2-0. Girone C: Risultati Ponsacco-Baracca 1-0, Cecina-Cittadella 2-0, Forlì-Fermana 2-0, Monteverde-Livorno 1-1, Fano-Macerata 1-0, C. d. Sangro-Poggibonsi 2-0, Rimini-Sandona 0-0, Giulianova-Teramo 1-0, Legnano-Tempio 0-0, Lumezzane-Trento 2-1.

PROS. TURNO Domenica 6-2-95 (ore 14.30) ASCOLI-ATALANTA, CESENA-ANDRIA (4/2), CHIEVOA-UDINESE, COMO-VENEZIA, COSENZA-PIACENZA, LECCE-ANCONA, PALERMO-VERONA, PERUGIA-LUCCHESI, PESCARA-ACIREALE, SALERNITANA-VICENZA

Il COSENZA è penalizzato di 9 punti